

Messe e intenzioni

Domenica 2 giugno

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

Orario delle Messe di domenica 2 giugno:

ore **7.30** (Defti: Fattoretto Cristina)
e **9.30** (con benedizione eucaristica solenne) in chiesa;
ore **10.00** presso la chiesa di san Sabino
(in occasione della Festa della Mira)

Lunedì 3 presso "L'ANGOLO BELLO DELLA CASA"
rivisitazione del messaggio domenicale e assunzione di un impegno per la settimana

Martedì 4

ore **18.30 s. Messa, in chiesa**
Defti: Rigato Francesco / Bianco Giordano, Mario e Odila /
Ferrari Stefania in Francescato

Mercoledì 5

ore **18.30 s. Messa, in chiesa**
Defti: Trevisan Mario / Maria, Giovanna, Angelo

Giovedì 6 ore 8.30

e predisposizione per l'Adorazione eucaristica con reposizione alle ore 11.30

ore 19.00

s. Messa, in chiesa

In vista della Festa della Comunità, sono invitati, in particolare,
tutti gli **Operatori** coinvolti nei molti e diversi servizi

Venerdì 7

ore 18.30

Defti: Santinello Achille, Ida, Maria, Annibale, Rosa / Lunardi Umberto

Sabato 8

ore 18.30 s. Messa festiva, in chiesa

Defti: Masin Adele e Selmin Felice / Carta Orlando, Valeria, Ines, Fioravanti,
Tacchetto Maria, Villan Attilio / Agnolon Miro ann. Elide, Italo, Luciana e Diego /
Zonzin Battista ann. Maria e Orfeo

Domenica 9 giugno

DOMENICA X^ DEL TEMPO ORDINARIO

s. Messa ore 7.30

(Defti: Bettin Luigina in Bianco ann. e Domenico)

9.30 e 11.00



PARROCCHIA
SACRO CUORE
DI GESÙ
TORREGLIA

Domenica 2 giugno 2024

SANTISSIMO

CORPO E SANGUE DI CRISTO

Anno 2024 numero 22

Lettere: Es 24,3-8 Sal 115 Eb 9,11-15 Mc 14,12-16.22-26

Torreglia, via Mirabello 52 · Telefono: 333 133 81 03

info@parrocchiatorreglia.it · www.parrocchiatorreglia.it

Per donazioni e offerte, IBAN: IT20 W085 9063 0800 0002 0800 040

Quello che abbiamo imparato a Barbiana

(un esercizio di Scrittura collettiva)

Il testo che segue è frutto di un esercizio svolto insieme dopo aver ricevuto la testimonianza di Agostino Burberi, Presidente della Fondazione 'Don Lorenzo Milani' e uno dei primi sei alunni della Scuola di Barbiana. L'esercizio che intendeva richiamarsi al metodo della 'scrittura collettiva', praticato nella Scuola di Barbiana, è stato svolto nella sua prima parte (lavoro personale) e redatto solo da uno dei partecipanti (quando, invece, doveva svolgersi con il contributo di tutti). Non è stato rivisto dai partecipanti e, per ragioni di spazio, è stato ulteriormente ridotto. Ci scusiamo dell'incompletezza dovuta solo al poco tempo a disposizione e allo spazio a disposizione.

Dal pellegrinaggio alla Scuola di Barbiana di don Lorenzo Milani, cosa ho imparato per arricchire il bene della mia Comunità?

LETTERA A UNA COMUNITA'

Don Milani, pur nell'obbedienza alla chiesa, non ha voluto conformarsi a prete "funzionario", ma partendo dal Vangelo ha messo in atto il messaggio di Gesù Cristo: non seppellire i talenti, ma alzarsi e partire...

I CARE, mi sta a cuore, avere voglia di impegnarsi e non perchè le cose vanno fatte, perchè "bisogna", ma perchè ognuno può dare il suo piccolo contributo per rendere questo mondo un po' migliore...

Il ruolo della scuola è fondamentale per lo sviluppo globale del bambino / scolaro e non può essere ridotto alle sei ore in cui siamo seduti su un banco, giudicati poi attraverso una valutazione finale basata solo su nozioni recepite. Don Lorenzo Milani ha capito che è necessario dedicarsi ai ragazzi impegnandosi ad accompagnarli nel loro percorso scolastico e di crescita, mettendo ciascuno di loro allo stesso livello senza distinzioni, come fa un padre per i propri figli. In questo modo, l'esperienza condivisa in Gruppo agisce molto di più sullo sviluppo di una personalità matura ed orientata al bene della

comunità umana, al valore della convivenza civile, della libertà di parola dei più deboli; anche gli ultimi, anche chi si porta nel fardello le proprie difficoltà è stimolo e fonte di risorse per il Gruppo.

Cultura non è solo il risultato di anni di studio, ma un bagaglio di relazioni, esperienze, condivisione, rispetto dell'altro, rispetto delle regole, amore per Dio. L'amore donato, ritorna sempre!

Don Lorenzo Milani, prete "rivoluzionario" che ha fatto capire ai "grandi", cioè le autorità religiose e politiche, che il mondo è di tutti e l'istruzione vera sia la base per la vita di tutti. Educare il cuore oltre la mente senza preconcetti, relazionandosi con tutti; avere il coraggio di sostenere le proprie idee senza abbandonare il gruppo,... ma esponendo da "dentro" la proprie proposte per un eventuale cambiamento.

Il rispetto degli altri è alla base del vivere insieme, in famiglia, a scuola, con gli amici, nel nostro paese, in Italia, in Europa, nel Mondo. Questo rispetto si può realizzare andando al passo degli ultimi, aspettando gli altri, attendendo i diversi tempi di ciascuno, approfondendo le diverse situazioni, circostanze, per capirle fino in fondo senza mai essere superficiali.

Mi ha colpito la figura di don Milani, prete con gli ultimi, che nonostante l'allontanamento da parte del vescovo non ha mai disobbedito all'autorità superiore. E' sempre rimasto fedele, amante di Cristo, donando il suo amore, le sue capacità ai più poveri, per elevarli ad una condizione culturale superiore. Mi è rimasto nel cuore quello che lui diceva "Il bene fa star bene"... Obiettivo di Don Milani era arrivare allo scopo senza fare la guerra ai superiori. Obbedienza. Ora si tende a portare a compimento un ideale disobbedendo e andandosene.

Don Milani metteva sul tavolo dei suoi ragazzi il Vangelo e la Costituzione.

Don Lorenzo è stato un uomo tutto d'un pezzo che ha saputo valorizzare i suoi talenti e quelli degli altri, abile, nel piccolo, di pensare in grande, guardando oltre e più distante per non perdere il senso delle cose, coraggioso nel concretizzare, proponendo e correggendo senza uscire da quella Chiesa che non lo aveva capito.

E' stato capace di anticipare i tempi grazie all'ascolto e all'osservazione della realtà. Ci insegna che è necessario tirare fuori il meglio di noi: non perché non siamo in grado di farlo da soli, ma perché ci siamo un po' adeguati a sfuggire davanti alle responsabilità.

Sosteniamo la Chiesa italiana e il nostro Circolo

La Chiesa italiana attraverso la firma per la destinazione dell'8xmille del gettito Irpef (una firma che al contribuente **non costa nulla** e alla quale hanno diritto tutti coloro che concorrono al gettito Irpef: chi presenta il 730, chi presenta il Modello Redditi, ma anche chi dispone solamente del Modello CU).

Il nostro **Circolo parrocchiale Sacro Cuore di Gesù –NOI** con la sottoscrizione del **5x1000** a favore del Circolo (qui il numero da utilizzare **92118410288**)

Domenica 2 giugno: Festa della Mira

Domenica 2 giugno, viene celebrata una **s. Messa presso la chiesa di san Sabino alle ore 10.00** A seguire la presentazione del libro
'Invito ad Arquà – L'abate Giuseppe Barbieri e Petrarca'

Convocazione del nuovo Consiglio Pastorale P.

L'incontro del nuovo Consiglio è per **mercoledì 5 giugno** alle ore 21.00 presso il Centro parrocchiale

*

Nella circostanza di questa prima convocazione i componenti del nuovo Consiglio pastorale (CPP) saranno invitati, attraverso una votazione, a scegliere il nuovo Vice Presidente e a costituire la nuova Presidenza che avrà il compito, trovandosi ogni primo sabato del mese, di promuovere il 'cammino' della comunità parrocchiale e di convocare, secondo le esigenze, il Consiglio in assemblea.

Una volta costituita la Presidenza, i componenti del Consiglio saranno chiamati a suggerire dei nomi di coloro che, rispondendo ai requisiti necessari di appartenenza alla comunità e di competenze adeguate, formeranno il nuovo Consiglio per la Gestione Economica (CPGE).

All'indomani di questo primo incontro e appena costituito anche il CPGE, entrambi i Consigli saranno presentati alla Comunità parrocchiale.

Fin da ora desideriamo ringraziare coloro che ne faranno parte ritenendo che la loro disponibilità significhi l'amore per la Comunità, il desiderio di servirla secondo le sue necessità in comunione con la Chiesa diocesana e le parrocchie non solo del Vicariato ma anche della nascente Collaborazione Pastorale, nella pazienza e nello spirito di quella fraternità che è uno dei frutti più belli dell'azione dello Spirito in mezzo a noi.

FESTA DELLA COMUNITA'

Come ci è consueto da molti anni, il **secondo e terzo weekend di giugno** sono dedicati alla FASTA DELLA COMUNITA' e più precisamente

venerdì 7 sabato 8 e domenica 9 giugno
venerdì 14 sabato 15 e domenica 16 giugno
(anche giovedì 13, Festa di sant'Antonio)

In vista della Festa, **tutti gli operatori** coinvolti nei molti e diversi servizi sono invitati alla **s. Messa di giovedì 6 giugno alle ore 19.00** in chiesa